Anno 1869

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con vaglia postale affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

Num. 171

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

		Anno L.	Sem.	Trim.
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	42	22	12
Per le Provincie del Regno		46	24	13
Svizzera		58	31	17
Roma (franco ai confini)		52	27	15

Firenze, Venerdì 25 Giugno

		Anno L.	Sem.	Trim.
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il N. 5109 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'art. 2 del Regio decreto 14 giugno 1863 circa l'armamento del naviglio dello Stato;

Sentito il parere del Consiglio superiore di Marina;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. La Regia cannoniera *Borgoforte,* formante parte della Regia flottiglia del lago di Garda, è cancellata dal quadro del Regio naviglio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 23 maggio 1869.

VITTORIO EMANUELE.

A. Riboty.

Sopra proposta del Ministro dell'Interno S. M. ha fatto le seguenti disposizioni:

Con R. decreto del 26 maggio ultimo:

De Filippo comm. Gennaro, già Ministro di Grazia e Giustizia, restituito al suo posto di consigliere di Stato.

Con RR. decreti del 5 giugno corrente:

Gabrielli avv. Angelo, sottoprefetto di 1ª cl. a Gallipoli, confermato sottoprefetto di 1ª cl. e per disposizione minist. destinato a Rossano;

Quaglia avv. Giacinto, consigliere di 3ª cl. a Sondrio, confermato consigliere di 3ª classe id. id. a Bologna.

Con R. decreto del 3 detto:

Gardini Ottavio, applicato di 3ª classe nel Ministero dell'Interno, collocato in aspettativa per motivi di famiglia dietro sua domanda.

Con RR. decreti del 5 detto:

Massa Achille, sottosegretario di 1ª classe nell'amministrazione provinciale — accettazione di sua dimissione;

Ronco Erasmo, sottosegretario di 1ª classe nell'amministrazione provinciale — revocata la dispensa dal servizio e collocato invece in aspettativa per motivi di salute.

Con R. decreto del 30 maggio ultimo:

Salati Ippolito, delegato di P. S. di 2ª classe in aspettativa per motivi di famiglia, collocato al riposo dietro sua domanda.

Con R. decreto del 5 giugno corrente:

Paola-Verdura Francesco, delegato di P. S. di 3ª classe in disponibilità, richiamato in attività di servizio.

S. M. sulla proposta del Ministro della Guerra con decreti del 23 maggio 1869 ha fatto le seguenti disposizioni:

Carini cav. Giacinto, maggiore generale comandante la brigata Cremona, trasferto al comando della brigata Reggio;

Mazè de la Roche conte Gustavo, maggior generale comandante la brigata Pinerolo, trasferto al comando della brigata Forlì;

De Fornari march. Giov. Luca, maggior generale comandante la brigata Bergamo, trasferto al comando della brigata Cuneo;

Scalia cav. Alfonso, maggior generale comandante la brigata Cuneo, trasferto al comando della brigata Cremona;

Ascenso-Spadafora cav. Carmelo, colonnello comandante il 48° regg. di fanteria, nominato comandante la brigata Bergamo;

Vivoli cav. Luigi, colonnello comandante il 21° regg. di fanteria, nominato comandante la brigata Pinerolo.

MINISTERO DI MARINA

Notificazione.

Con decreto ministeriale, in data 24 giugno corrente, venne autorizzata l'ammissione nella 1ª divisione della Regia scuola di marina, in Napoli, in qualità d'allievi del primo anno di corso dei giovani appresso descritti i quali riportarono l'idoneità prescritta nell'esame di concorso dai medesimi testè prestato in Livorno nanti la Commissione esaminatrice prevista dal R. decreto 20 settembre 1868:

Signori Marrocco Giovanni Battista.
» Cerale Camillo.
» Reale Eugenio.
» Luserna di Rorà Emanuele.
» Foschi Graziano.
» Ghezzi Enrico.
» Boet Giovanni.
» Castiglia Francesco.
» Michelazzi Francesco Giovanni.

I medesimi dovranno presentarsi al comando della predetta prima divisione della R. scuola di marina in Napoli il giorno 10 luglio prossimo venturo, provveduti del corredo fissato dalla tabella num. 1, annessa al R. decreto 20 settembre 1868, onde prendere imbarco per l'annuale campagna d'istruzione.

Data a Firenze, addì 24 giugno 1869.

Il Direttore Generale del Pers. Serv. Militare
F. Martini

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE ESTERE

GRAN BRETAGNA

Camera dei Lordi, seduta del 21 giugno.

Il conte Grey avverte che nel Comitato per il *bill* della Chiesa d'Irlanda, egli proporrebbe di allontanarsi dal modo usuale di presentare i preliminari, e di sopprimere le linee 11-15 allo scopo d'inserirvi le parole: « ma senza essere impiegate al mantenimento di nessun'altra Chiesa, e di nessun altro clero. » Egli annunzia che proporrà egualmente alla Camera di tener seduta anche il mercoledì finchè dura la discussione in Comitato.

In seguito di ciò s'impegna un dibattito assai vivo nel quale il conte Grey protesta contro ogni discussione incidentale del suo emendamento.

Il conte Granville dichiara che esaminerà fino a qual punto è possibile di dar luogo alla proposta del nobile lord, riguardo alla seduta del mercoledì. Egli risponderà la prossima settimana.

La seduta è sciolta.

CONFEDERAZIONE GERMANICA DEL NORD.

Il 22 ebbe luogo a Berlino la chiusura dei due Parlamenti (il Parlamento doganale ed il Reichstag) della Confederazione del Nord. La cerimonia fu celebrata nella sala bianca del palazzo reale. Vi assistevano circa 100 membri di queste assemblee.

S. M. il re istesso ha letto il discorso di chiusura del Parlamento doganale. Il discorso enumera i risultati della sessione. S. M. deplora che la riforma delle tariffe doganali non sia stato portato a compimento. Termina esprimendo il voto che questa sessione del Parlamento doganale contribuisca, come le precedenti, a consolidare i vincoli che uniscono insieme tutti i paesi tedeschi.

Il signor di Bismarck avendo pronunciato la chiusura di quest'assemblea, l'inviato di Baviera ha portato un *viva al Re*, dopo di che i membri del Consiglio federale doganale e del Parlamento doganale si sono ritirati in fondo della sala.

Quindi il signor di Bismarck presentò a S. M. il discorso per la chiusura del Reichstag che suona come appresso:

Riveriti signori del Parlamento della Confederazione della Germania del Nord,

Voi siete al termine d'una sessione attivissima i cui risultati saranno d'immenso vantaggio per lo sviluppo della prosperità della Germania del Nord.

Il progetto d'un regolamento industriale è stato discusso da voi con quella attenta cura, che corrispondeva all'importanza e alla varietà del suo contenuto. Dopo che il Consiglio federale ebbe approvato le vostre deliberazioni, fu compiuta, mercè il generale accordo sui particolari numerosi che potevano dar luogo a divergenze d'opinioni, un'opera che apre nuove vie al libero movimento dell'attività industriale e delle comuni vie a tutta la popolazione del territorio federale.

La uniformità delle istituzioni militari nel territorio germanico del Nord e nel Granducato di Baden ha permesso la conclusione d'un trattato, il quale stabilendo la libera scelta offre a numerosi sudditi della Confederazione e del Ducato, delle sostanziali facilitazioni nell'adempiere i loro obblighi militari.

I trattati postali conchiusi colla Svezia, l'Olanda, l'Italia, lo Stato pontificio e Rumenia e da voi approvati, formano e completano egregiamente i miglioramenti delle relazioni postali internazionali, seguiti alle riforme delle nostre tasse postali.

Del pari a completare i trattati commerciali coll'Italia e colla Svizzera contribuiscono le convenzioni letterarie e consolari da voi approvate.

La legge sul sequestro delle mercedi per lavoro e servizio ebbe l'approvazione dei governi confederati nella forma da voi deliberata.

La legge sulla concessione dell'assistenza legale segna un passo decisivo nell'adempimento del compito costituzionale della Confederazione, la cui completa soluzione si cercherà di ottenere mediante la compilazione d'un comune regolamento di procedura civile e penale, e d'un comune codice penale.

La conversione del regolamento cambiario tedesco e del Codice commerciale tedesco in leggi federali e la istituzione d'una suprema Corte commerciale per gli affari di commercio, assicurano lo sviluppo unitario del diritto commerciale della Confederazione tedesca già anteriormente comune in fatto. Nel supremo tribunale di commercio io saluto in pari tempo un ampliamento delle istituzioni federali, il quale offre una novella garanzia che la Confederazione del Nord è in grado di creare e di completare le istituzioni comuni di cui abbisogna per adempiere i suoi còmpiti nazionali, quando il fedele accordo dei Governi fra di loro e colla rappresentanza del popolo è sorretto dalla reciproca fiducia.

Il progetto di legge riguardante l'eguaglianza delle confessioni religiose, pel rispetto civile e politico, dovuto alla vostra iniziativa, corrispondeva alle vedute conformi del Consiglio federale ed ebbe la mia approvazione.

La commutazione della tassa di bollo per cambiali esistente in alcuni Stati della Confederazione in una tassa federale, togliendo le diversità della tassa per le cambiali che girano nel territorio federale, compie l'unità ed assicura assieme alla legge sulle esenzioni di porto, un aumento di rendita alla Confederazione. Ambe le leggi però rendono necessaria una limitazione nella rendita di ogni singolo Stato, corrispondente all'aumento della rendita federale, epperò non hanno per effetto una sensibile modificazione dei contributi matricolari. Riguardo ad altre misure proposte dai Governi confederati per diminuire i contributi matricolari, con mio rincrescimento non si è ottenuto un accordo; sarà quindi còmpito delle rappresentanze dei diversi Stati di coprire i disavanzi che nasceranno dalla diminuzione delle tasse, limitando le spese od accordando quelle imposte che sono soggette alla legislazione d'ogni singolo Stato.

Approvando il bilancio federale ed ampliando il prestito per la marina, voi avete assicurato alla Confederazione i mezzi di cui abbisognerà per adempire i suoi còmpiti nel prossimo anno ed in pari tempo avete garantito finanziariamente per l'avvenire l'esecuzione del piano relativo allo sviluppo della marina federale.

Pochi giorni fa ho veduto quasi completo il primo porto da guerra della Germania, un monumento che dimostra all'Europa la forza e l'intelligenza colla quale l'operosità tedesca, in una lotta di tredici anni cogli elementi, ha saputo compiere una grande missione nazionale. Nel vivo ed operoso concorso, col quale la popolazione del litorale tedesco, accompagna e promuove lo sviluppo della Confederazione in rapporto agli interessi marittimi, ho riconosciuto con lieta compiacenza l'espressione della coscienza nazionale che penetra con forza crescente in tutte le parti della patria comune, e sviluppa i germi che concordi abbiamo posti nello statuto della Confederazione. Epperò m'abbandono con piacere alla speranza che i Confederati nei loro sforzi per consolidare e perfezionare le comuni istituzioni, troveranno anche in avvenire quello incoraggiamento che ebbe fin qui da parte del Parlamento federale.

Il concorso unanime dei Governi confederati e della rappresentanza del popolo, all'opera comune che loro incombe per la prosperità della Germania, assoderà coll'aiuto di Dio anche in avvenire, la confidenza della Germania nel mantenimento e consolidamento della sua pace interna ed esterna.

In questa lusinga, o signori, io spero di vedervi uniti in questo luogo, nel prossimo anno e precisamente nei primi giorni di esso.

— Questo discorso fu applaudito ai passi relativi alla convenzione militare col Baden e alla visita reale al nuovo porto militare di Wilhemshafen.

Il conte Bismarck dichiarò quindi chiusa la sessione del Reichstag, ed il commissario federale sassone ha portato un *Evviva al Re!*

PRINCIPATI UNITI

Si scrive da Bucarest ai giornali di Vienna:

Da qualche giorno circola qui la voce d'una sollevazione di contadini nel distretto di Mehedintzi, voce che inquietò molto la nostra popolazione. Si diceva che i contadini di parecchi villaggi s'erano sollevati, che avevano messi in fuga i soldati, e che le bande insurrezionali ingrossavano costantemente propagando ovunque la sollevazione. Queste voci erano grandemente esagerate e il fatto sta in questi termini:

Quando nel 1864 fu messa in vigore la legge rurale, furono assegnati agli abitanti del comune di Desvari come proprietà fondiaria da riscattarsi, dei terreni ch'essi possedevano fino allora, verso pagamento di un terratico. Ma come avviene spesso nel paese, i proprietari s'accordarono coi commissari del governo perchè si togliessero queste terre ai contadini e si assegnassero loro delle meno fertili. Ne nacque un processo, un tribunale d'arbitri fu istituito e i contadini perdettero la causa.

Il 4 di questo mese i contadini si unirono in numero di dieci, fra i quali un consigliere comunale; giurarono di assicurarsi colla forza i terreni che possedevano altra volta, e che sono stati loro tolti. I congiurati si recarono in seguito in un albergo dove arringarono gli astanti ed inviarono dei delegati nei villaggi vicini per far insorgere le popolazioni.

L'indomani tutta la popolazione di Darvari s'è recata nei campi che le appartenevano per l'addietro per distruggervi le seminagioni. I proprietari delle terre chiesero tosto dei soccorsi a Mehedintzi e l'autorità si affrettò di mandare in loro aiuto cinque dorobanzi (gendarmi). I contadini disarmarono gli agenti della forza pubblica e ne bastonarono due mentre gli altri tre prendevano la fuga.

Il comandante dei dorobanzi, maggiore Balsan, si mise in cammino con due altri dorobanzi, lusingandosi che la sua sola presenza bastasse per ridurre all'obbedienza gli ammutinati. Egli ebbe la stessa sorte dei suoi subordinati e dovè battere in ritirata.

L'autorità, che fino allora s'era astenuta dallo spiegare delle forze maggiori per non dare alla sollevazione un'importanza che non aveva, e per non far credere che i contadini fossero un elemento pericoloso, ha creduto bene di mutar tattica.

Il giorno dopo la sua fuga il maggiore Balsan entrò nello stesso villaggio alla testa di 200 dorobanzi ma lo trovò deserto. Tutta la popolazione, uomini, donne e fanciulli ne erano fuggiti. I fuggitivi non ritornarono ai loro focolari che dopo tre giorni. Se ne arrestarono alcuni che furono consegnati alla giustizia e da allora non avvennero più turbolenze nei Principati Uniti.

Fondazione Galletti.

« V'ha un modo per cui l'uomo può vivere oltre la tomba; basta che esso indirizzi il pensiero e disponga degli averi per guisa che, lasciando codesta nostra dimora mortale, crei qualche opera utile che lo ricordi. » Con questo intento il cav. Giovanni Giacomo Galletti da Bognanco Dentro, circondario dell'Ossola, ora deputato al Parlamento nazionale, faceva fin dal 4 ottobre 1861 al suo comune nativo, che conta 658 abitanti, donazione di una rendita annua, a perpetuità, di lire italiane 12,500 al fine di procacciare il servizio gratuito di pubblica igiene, di vaccinazione, di cura medico-chirurgica ed ostetrica a tutti gli abitanti, indistintamente, di quel comune; di promuovervi l'insegnamento elementare inferiore, maschile e femminile, l'insegnamento elementare superiore maschile, con l'istituzione di apposite scuole; di procurarvi pure l'istruzione tecnica con ispeciali assegnamenti agli alunni più meritevoli; e d'iniziarvi l'ammaestramento di manifattura dei merletti, con lo stipendio di una maestra incaricata di dare, per cinque, o sei anni consecutivi, un corso di lezioni quotidiane pratiche su questa industria.

A tale effetto il donatore, mentre serbava a sè il godimento della suddetta rendita, vita sua natural durante, depositava presso notaio esercente i relativi titoli di rendita, da commutarsi in certificati nominativi e inalienabili a favore di detto comune di Bognanco Dentro (*).

Ma a così benefiche risoluzioni non arrestavasi il generoso cuore del cav. Giovanni Giacomo Galletti.

Infatti nel 18 maggio del corrente anno, mediante atto compiuto dinanzi a pubblico notaio, egli donava a favore del comune di Domodossola lire 40,000 di rendita italiana (lire 800,000 di capitale al valor nominale) per la fondazione di un'opera pia sotto il titolo di *Istituto Galletti*, giusta le tavole da lui stese all'uopo; riservandosi l'usufrutto di detta rendita, sua vita natural durante.

Nell'addivenire a tale atto il donatore, come egli stesso dichiarò, ebbe l'intendimento di provvedere all'educaziane ed istruzione morale, all'incremento dell'industria, ai fini della beneficenza, e in genere al miglioramento delle condizioni economiche degli abitanti dell'Ossola. E per giovare non solo ai presenti, ma, ed in più larga misura, anche ai posteri, egli provvide, che nell'impiego della suddetta rendita si seguisse essenzialmente il sistema del cumulo, per ottenere, dopo determinati periodi di tempo, un più ingente capitale disponibile per gli scopi da lui previsti.

Così capitalizzandosi per due anni, da che sarà attuata la donazione, la rendita di lire 40,000, si formerà un capitale che al 5 per cento si calcola di lire 80,000; e, senza toccare il capitale primitivo, il comune di Domodossola potrà, giusta la mente del donatore, creare un fondo speciale per aprire e mantenere una scuola popolare d'intaglio in legno, ed un corso di lingua francese. Trascorsi i due anni, incomincerà il cumulo, e però andranno impiegandosi di semestre in semestre le lire 40,000 di rendita, e al termine di 14 anni il capitale nominale ad essa corrispondente, ad interesse composto, dovrà per lo meno raddoppiare ed ascendere a 1,600,000 lire. Di questa somma conservandosi lire 1,400,000 per continuare il cumulo, mediante l'impiego dei corrispondenti interessi annui per altri 14 anni, rimarranno lire 200,000 per gli usi seguenti:

Lire 50,000 serviranno pei ripari che possano occorrere contro le frane di montagna nel comune di Bognanco Dentro, lire 50,000 pel mantenimento di un dato numero di letti a favore dei malati poveri di Bognanco Dentro, e, sussidiariamente, di malati agricoltori ed artigiani poveri dell'Ossola, da accogliersi presso l'Ospedale civile di Domodossola; con l'interesse annuo delle restanti lire 100,000 si fonderà e manterrà una scuola popolare d'arti e mestieri, ove sia dato principalmente un insegnamento di disegno industriale ed un corso di lingua tedesca.

Dopo un secondo periodo di 14 anni il cumulo risultante dagli interessi economizzati ascenderà a lire 2,800,000, e così via via, fino al decimo quattordicennio, al termine del quale si avrà un'economia totale di lire 400 milioni che al 5 per 0[0 frutteranno 20 milioni di rendita.

Frattanto non si ometterà d'impiegare nel corso di ciascuno de' menzionati quattordicenni, ad usi immediati, le somme che mano mano risulteranno disponibili, mediante gli interessi non destinati al cumulo. Con le quali, giusta quanto dispose il donatore, si proseguiranno le opere di riparazione delle frane di montagna, e de' guasti de' torrenti; si costrurranno e manterranno strade; si ripareranno le case dei poveri di Bognanco Dentro; si amplierà progressivamente la scuola popolare di arti e mestieri, erigendo appositamente un grande fabbricato nel perimetro del comune di Domodossola, provvedendo a tutte le spese necessarie per il personale insegnante e servente, e per il materiale scientifico e non scientifico, con estenderne gl' insegnamenti anche a benefizio dei comuni di Bognanco Fuori e di Monte Ossolano, quando questi due venissero aggregati a Bognanco Dentro; si curerà l'abbellimento edilizio del comune di Domodossola per il coordinamento e l'erezione dei nuovi stabilimenti previsti dalla fondazione; si costrurrà adatto edificio a sede degli studi tecnici di 1° e 2° grado, con quegli insegnamenti complementari che rispondano ai progressi delle scienze applicate; si assegneranno premi d'incoraggiamento per esplorazioni e costruzioni di miniere; si fonderà un istituto per la coltura dalla musica vocale ed istrumentale, della pittura e della scultura; si stabiliranno convitti pei giovani addetti ai diversi rami d'istruzione, con borse gratuite pei giovani distinti nello studio e di ristretta fortuna; s'istituiranno asili infantili; si concederanno doti per le ragazze povere.

Infine si costrurranno ampi edifici per accogliere un grande istituto politecnico, provvisto de' più distinti docenti nelle scienze di applicazione, e di corsi per le lingue orientali; si istituiranno e sussidieranno musei geologici e metallurgici, orti sperimentali e giardini botanici; si farà un'annua esposizione, nel comune di Domodossola, dei prodotti dell'agricoltura e delle manifatture dell'Ossola, con l'assegnamento di premi relativi; si provvederà all'inalveamento de' torrenti, all'apertura e al mantenimento di nuove strade, ecc.

L'animo nostro è compreso da maraviglia al pensare fin d'ora ai molteplici e importantissimi benefizi che sono per derivare da così larghe ed assennate disposizioni dell'onorevole donatore. Ed egli, mentre può andar lieto di aver pòrto in tal guisa alla sua patria un segnalatissimo attestato d'affetto, debb'essere certo che non sarà per mancargli la più sincera gratitudine delle popolazioni che sono chiamate a giovarsi della sua donazione, nè la più verace ammirazione di quanti sanno apprezzare le nobili azioni ed hanno a cuore il bene del paese.

(*) Vuolsi notare che, non ostante la fatta riserva, finora il godimento della rendita fu già sempre lasciato da lui al comune.

NOTIZIE VARIE

L'*Italia Militare* annunzia i seguenti movimenti di truppe:

Il comando della brigata Sicilia da Gaeta è trasferto a Terni.

Il comando militare della provincia di Grosseto, da Grosseto a Scansano.

Il regg. Piemonte Reale cavalleria da Bologna al campo di Verona.

Il 13° battaglione bersaglieri da Messina a Catania.
Il 38° id. id. da Catania a Messina.

— Domenica prossima il signor Godard farà la seconda ed ultima ascensione col suo magnifico areostato *La Città di Firenze*. L'ascensione avrà luogo nel Giardino Zoologico, e andranno coll'animoso veleggiatore dell'aria quattro altre persone, fra cui ci si dice debba essere una gentile signora forestiera. Il signor Godard procurerà che gli amministratori della Società del gaz lo servano meglio e con più sollecitudine della prima volta, onde non siano frapposti ritardi all'annunziata ascensione.

— Si legge nella *Lombardia* del 24:

Dietro premura di S. E. il prefetto Torre, è stato accordato un sussidio di L. 6000 all'Istituto di mutuo soccorso fra gli istruttori d'Italia in Milano.

— Il Principe Umberto è arrivato ieri a Milano dalla Spezia, ove fu a visitare la Duchessa d'Aosta. S. A. R. si intrattenne col prefetto e col sindaco, alla stazione centrale, e ripartì quindi per Monza. (*Idem*)

— Quest'oggi, all'ora 1 pomeridiana, nella sala del Consiglio comunale, il sindaco commendatore Belinzaghi, circondato da alcuni membri della Giunta, premesse parole di encomio, consegnava la medaglia al valor civile a *Giuseppe Giroletti*, addetto alla Pia Casa d'industria di S. Marco, ed a *Giuseppe Pizzamiglio*, guardia di pubblica sicurezza. Le medaglie furono dal Ministero decretate per avere quei due salvato la vita ad un uomo e ad una donna gettatisi nel Naviglio col proposito di morire. Il Giroletti aveva il petto fregiato di altra medaglia al valor civile per consimile altro fatto. La distribuzione venne fatta con solennità. Vi assisteva un drappello di guardie nazionali e alcune guardie di sicurezza col loro capo signor Candiani, per onorare il compagno Pizzamiglio. (*Idem*)

— L'illustre poeta Andrea Maffei, risanato della lunga e grave malattia che lo afflisse per più di tre

mesi, partirà lunedì prossimo da Firenze per intraprendere la cura dei fanghi di Abano presso Padova, e delle acque acidule di Recoaro. Leggiamo in proposito in vari giornali della capitale una lettera dello stesso Maffei, con la quale ringrazia i numerosi amici e altre insigni persone della sollecitudine premurosa che dimostrarono per lui durante la malattia, scusandosi di non potere, per i riguardi impostigli dalla convalescenza, ringraziare personalmente tutti coloro che s'interessarono alla sua salute.

Quanti hanno a cuore l'onore delle lettere italiane, di cui il Maffei è una splendida illustrazione, debbono rallegrarsi ch'egli esca incolume da una infermità che lo minacciò nella vita, e saranno ora lietissimi di sapere che dalla tipografia dei successori Le Monnier è uscita la seconda parte della tragedia del Goethe il *Fausto*, tradotta dal Maffei con quel magistero di stile e con quel fulgore di poesia che ammirammo già nella prima parte del *Fausto*, e nelle altre numerose versioni dei più illustri poeti stranieri. Un altro volume dello stesso Maffei uscirà fra pochi giorni alla luce, e conterrà l'*Otello* e la *Tempesta* dello Shakespeare, e l'*Arminio e Dorotea* del Goethe. Ed è già in ordine la ristampa di un volume intitolato *Gemme straniere*, nel quale si contengono gli idillii di Gessner, le liriche del Goethe e dello Schiller, alcune parti della *Messiade* di Klopstock, e altri frammenti di poeti tedeschi. In questo volume si troveranno alcune liriche dello Schiller, che il Maffei pubblica ora per la prima volta.

L'esempio di operosità giovanile di cui dà prova il Maffei dovrebbe trovare imitatori molti fra i letterati italiani, e il risorgimento della letteratura nazionale non sarebbe più un vano e sterile desiderio.

— Scrive la *Lombardia* nel suo bollettino archeologico:

Da una chiesuola del villaggio di Borgano sulle rive del Lambro veniva in oggi trasportata al nuovo museo di Lodi una bella tavola marmorea, su cui è incisa la seguente memoria, mutila, per mala sorte, nel suo principio:

. . . .

NOS V. M. II. ET DIES VI DP. S..
KAL SEPTEMBRIS XII PCs PAVLINI
IONIORIS VCs INDs NONA AVV SET PARENT CON
TRA VOTO POSVERVNT

HIC REQVIESCIT IN PACE BMs STEFANAHIa
QVAE VIXIT IN SECOLO ANNs PLS Ms XIIII ET DIES
XII DPs SVB DIAE XIIII KALs NOVEMBs XCII
PCs PAVLINI IVNs VCs INDs PRIMA QUEM AVVS
VEL PARENTES ET SPOSVS CONTRA VOTUM
POSVET.

Queste epigrafi incise sullo stesso marmo e con eguale dizione appartengono probabilmente a due persone della stessa famiglia, forse a due sorelle, o a fratello e sorella. Della prima manca il nome, e solo si rileva che la persona cui appartiene morì verso il principio di *settembre, dodici anni dopo il consolato di Paolino juniore uomo chiarissimo*, cioè nell'anno 546 dell'èra volgare, perchè nel 534 era caduto il consolato del Paolino di cui è qui menzione.

La seconda leggenda ci narra che *qui riposa in pace Stefania di buona memoria, la quale visse nel secolo anni più o meno 14 e giorni 12, e fu deposta nel giorno 14 innanzi al principio di novembre, 17 anni dopo il Consolato di Paolino juniore uomo chiarissimo nell'indizione prima, alla quale* (Stefania) *l'avo e i parenti e il marito contro* il loro *voto posero* la tomba.

Le scorrezioni di scrittura e di grammatica che abbondano in questa lapide, le parole IONIORIS, SPOSVS, VOTO *che volgono all'italico, sono proprie* della decadenza in cui versava il secolo VI.

L'Allegranza (*De Sepulcr.* ch. 14) ed altri riportarono col solito lusso di errori soltanto una parte di questa epigrafe. I villici la venerarono nell'oratorio di Borgano quale memoria di un S. Leone a cui era sacro l'oratorio ove essa poggiava presso l'altare.

— Scrive la *Gazzetta di Venezia*:

Il senatore prefetto ha fatto dono al nostro Museo di uno *scudo d'oro del Sole*, di Carlo VIII Re di Francia (1483-1497) noto per la sua calata in Italia. La moneta porta da un lato la iscrizione *Carolus Dei Gra(tia) Francorum Rex*; e lo scudo coronato coi tre gigli sormontati dal Sole. Dall'altro lato una croce terminata di gigli con all'intorno *Cristus (Xps) vincit, Christus regnat, Christus imperat.* Accanto al giglio del braccio inferiore della croce havvi il bisante, che indica la zecca dove la moneta fu battuta.

Il Museo non possedeva tale moneta.

— A Boston fu celebrata testè una Festa della Pace, che attirò un gran numero di forestieri e alcuni cospicui personaggi, tra cui il presidente dell'Unione. La parte musicale della festa avea un tipo veramente americano, entrandovi come strumenti le campane, i cannoni ed altri strumenti inusitati. Nel programma stava fra le altre cose un a-solo di tamburo, pel quale fu costruito a bella posta un tamburo d'ottone di otto piedi di diametro e coperto ai lati colle pelli di due buoi che ebbero il premio all'Esposizione agricola. Sopra di essi stavano scritte le parole di Grant: « Il mio principal pensiero sarà la pace. »

— Leggesi nella *Gazzetta di Colonia*:

In questi giorni è giunto a Berlino un negoziante di orologi tedesco, domiciliato a San Francisco, e venuto di là colla comitiva che fece la prima traversata della linea del Pacifico. Erano in tutto 69 passeggieri, e il viaggio da San Francisco a Nuova York durò 7 giorni e 16 ore.

Alcuni particolari da lui narrati sono molto interessanti. In certi punti più pericolosi attraverso le praterie e le montagne (e sono molti) il treno si ferma, tutti i passeggieri discendono, s'inginocchiano e pregano sotto la guida di un sacerdote. Poscia rientrano nei vagoni e il treno vola sopra precipizi e paludi, sopra ponti e rotaie oscillanti. L'intero viaggio da San Francisco a Berlino non durò più di 19 giorni.

— I giornali di Parigi pubblicano il seguente annunzio:

L'inaugurazione officiale del passaggio tra i due mari pel canale di Suez avrà luogo il 17 novembre.

Le navi di commercio o di Stato che porteranno i visitatori saranno affrancate da qualsivoglia dritto di passaggio. Esse dovranno trovarsi al più tardi il 16 novembre a Porto Said. Passeranno il canale da Porto Said al Lago Timsah il 17, soggiorneranno il 18 davanti Ismailia, dove il Khedive darà una festa, e il 19 traverseranno i Laghi Amari per entrare lo stesso giorno nel Mar Rosso.

Il Segretario generale della Compagnia
PAOLO MERRUAU.

— Nell'adunanza dell'Accademia delle Scienze di Francia del 21 corrente il signor Le Verrier ha rimesso in campo la vecchia quistione Newton, Pascal, Galileo, intorno alla quale esso disse che « spera di dimostrare che in quanto concerne la parte astronomica non potrebbesi conservare ombra di dubbio sulla falsità dei manuscritti del signor Chasles. » Il signor Le Verrier lesse quindi parte di una sua memoria in proposito. Nell'adunanza prossima incomincierà poi la discussione.

— Leggesi nell'*Osservatore triestino* del 22:

A commemorare l'anniversario della nascita del profeta Maometto, il quale a Mecca nel 571 vide la luce, i Turchi, gli Egiziani e gli Arabi che si trovano tra noi celebrano oggi la grande solennità della loro religione. Ieri sera il magnifico yacht egiziano e la fregata di S. A. il Khediv d'Egitto furono illuminati in modo assai brillante, nuovo per noi e squisitissimo. In belle e lunghe linee disposti i fanaletti di cristallo formavan da lontano un gruppo bellissimo a vedersi, e nel quale si ammiravano da moltissimi spettatori la eleganza delle forme e la magnificenza del bagliore veramente orientali. Fuochi, bande musicali rallegravano la solenne ricorrenza per tutta la sera. Illuminato fu eziandio il grande piroscafo dell'*Asizié*, il quale è venuto qui a cominciare le sue corse bimensili da Alessandria-Trieste toccando vari punti intermedii delle coste orientali ed occidentali dell'Adriatico. Oggi a mezzogiorno furono date le salve d'artiglieria dai bastimenti egiziani, i quali come pure i legni mercantili turchi ancorati nel nostro porto sono pavesati a festa.

Dal consolato generale ottomano sventola in segno di festa la bandiera nazionale.

— La flotta russa contava il 1° gennaio 1869 230 vapori e 37 bastimenti a vela. I primi consistevano in vascelli corazzati: 4 fregate, 3 batterie, e 13 monitors. Non corazzati: 6 navi da linea, 8 fregate, 18 corvette, 7 klippers, 62 cannoniere, 6 vapori fregate, 4 yacht imperiali, 13 scooner, 22 trasporti, 48 battelli e 16 scialuppe. Navigli a vela sono 5 yacht, 4 scooner, 15 di trasporto e 13 scialuppe. Di questi, 165 erano nel Baltico, e nel Mar Bianco, 30 nel Caspio, 41 nel Mar Nero, 31 sulle coste orientali della Siberia, e 22 nel Capo d'Ural. In aggiunta avevansi 4 fregate corazzate ed un yacht a vapore nel Baltico e 2 cannoniere sulle coste della Siberia.

— Il signor Mathey di Locle console svizzero a San Luigi ha diretto al Governo federale elvetico il suo rapporto per l'anno 1868 sulle condizioni del Missouri. In tale rapporto si leggono, fra gli altri, i seguenti particolari.

Il Missouri si stende per 67,839 miglia quadrate, ossia 43,123,200 jugeri di terreno, di cui 35,000,000 hanno un gran valore e possono distribuirsi in 8,000,000 di jugeri di buon terreno per la coltivazione del canape, 5,000,000 di eccellenti vigneti, 20,000,000 per la coltivazione dei grani, tabacco, erba ecc. e 2,000,000 ricchi di minerali. Vi si trovano miniere di carboni fossili dalla foce delle riviere dei Menurci attraverso i cantoni di Clarke, Levis, Shelby, Monroe, Andrien, Boone, Cooper, Pettis, Henry, S. Clair, Botes e Vernon, ciò che forma uno strato di circa 26,884 m. quadrate Notisi che in più luoghi queste miniere sono profonde più di 15 piedi, per cui non calcolando anche che sopra una media profondità di 5 p. lo stato sarebbe di 134,435,000,000 tonnellate di buon carbone fossile, facile a scavarsi e trasportarsi per ferrovie e fiumi navigabili: possono insomma fornire per 1300 anni 100,000,000 di tonnellate di carbone all'anno.

Il ferro è abbondante: la Montagna di ferro è composta di un minerale, che contiene da 80 a 85 per cento di ferro, e rappresenta circa 230,187,376 tonnellate. Nel Missouri trovasi anche in grande quantità il piombo, il rame, l'oro, lo zinco, lo stagno, l'argento, il platino, il cobalto, il nickel ecc.; v'hanno strati di pietra focaia, di sabbia quarzosa per la fabbricazione del vetro, di terra da pipe, di calce, di marmo, in vicinanza di fiumi navigabili e di ferrovie.

Il terreno vergine molto si presta all'agricoltura, e fornisce messi abbondanti. La vigna si coltiva con buon esito in tutto lo Stato, ma principalmente nel Missouri centrale e nel meridionale. La costruzione delle ferrovie è stata agevolata mediante la cessione di terre, e fu per tal modo promosso anche lo sviluppo dell'agricoltura. Già molti coloni tedeschi, svedesi, *francesi ed inglesi hanno approfittato dei vantaggi* che le compagnie ferroviarie sonosi trovate in grado di poter offrire per la coltivazione o cessione delle terre state loro assegnate.

La popolazione del Missouri è di circa abitanti 1,283,803.

Dopo interessanti notizie sulla navigazione e sul commercio di S. Louis il rapporto del console termina dicendo:

« Se il presente rapporto eccitasse degli emigranti a venire nel Missouri, io li dissuado dallo stabilirsi nelle grandi città; tutto affluisce su queste principali piazze, e avvenendo spesso che migliaia di operai cerchino lavoro, i nuovi sbarcati non hanno probabilità di ottenerne, specialmente se non conoscono la lingua del paese. Nelle campagne possono meglio esercitare la loro attività. Devo inoltre notare i negozianti, i medici, gli avvocati ed altri sapienti faranno bene a non venire, potendo qui essi morir di fame; ciò che il paese dimanda sono operai onesti, sani e vigorosi, questi possono prosperare ove siano dotati d'economia nel loro modo di vivere. »

CENTENARIO

DELLA FONDAZIONE DELLA R. SCUOLA VETERINARIA DI TORINO.

Programma relativo all'*Esposizione agraria e Congresso veterinario nazionale *nei giorni* 10, 11, 12 *settembre* 1869 *in Torino, in occasione del centenario della fondazione della R. Scuola veterinaria.

1. La solennità del centenario avrà principio alle ore 9 antim. del 10 settembre colla lettura di un discorso d'inaugurazione nella grande aula della Regia Scuola superiore di medicina veterinaria.

2. La R. Società nazionale di medicina veterinaria terrà le sue sedute generali presso la scuola anzidetta nelle ore pomeridiane dei giorni 10, 11, 12.

3. L'esposizione agraria sarà aperta nel recinto della scuola stessa alle ore 10 antimeridiane del giorno 10, e chiusa alle 5 pomerid. del giorno 12.

4. Essa comprenderà tre classi di prodotti: 1ª degli animali domestici; 2ª delle colture industriali; 3ª dell'orticoltura e floricoltura.

5. Nella classe 1ª (*animali domestici*) saranno ammessi: *a*) Gli animali esclusivamente destinati alla riproduzione maschi e femmine, delle seguenti categorie: bovini, equini, ovini, suini, pollame; *b*) i bachi da seta, le api, i pesci vivi o preparati; *c*) le macchine, gli istrumenti e qualsiasi altro oggetto che serva all'arte veterinaria o alla zootecnica.

6. Questa parte dell'esposizione è circoscritta ai prodotti della provincia di Torino.

7. La direzione somministra gratuitamente il mangime e la lettiera dietro richiesta degli espositori.

8. Alla classe 2ª (*colture industriali*) appartengono: *a*) le piante tessili, le oleifere, le concianti, le tintorie, le aromatiche, le sanarifere, le fecolente; *b*) le piante e le sostanze prodotte dall'agricoltura e non comprese nelle sovraccennate categorie, come canne, pistacchi, capperi, trebbia da spazzole, cardo dei lanaiuoli, cocciniglia ecc.; *c*) macchine, utensili ecc. usati nella coltivazione, nell'ammanimento o nella conservazione dei prodotti di questa classe

9. La classe 3ª (*orticoltura e floricoltura*) raccoglie: *a*) le piante in fiori, le ornamentali, i mazzi di fiori; *b*) le frutta fresche, le conservate, le secche; *c*) gli ortaggi e le semenze; *d*) i disegni, i modelli, le fontane, gli erbarii, i mobili, gli oggetti di abbellimento, gli strumenti di coltivazione, di preparazione e di conservazione dei prodotti.

10. Gli espositori delle categorie *a*), *b*), *c*) saranno distinti in due serie: in grandi e piccoli produttori. Il collocamento nell'una o nell'altra serie sarà determinato dalla Commissione esecutrice.

11. In queste classi (2ª e 3ª) si accettano i prodotti di tutta l'Italia.

12. Sono pure ammessi all'esposizione le macchine, gli attrezzi, gli strumenti ecc., d'uso agrario, purchè sieno di nuova invenzione, da qualsiasi paese provengano.

13. Sarà in facoltà della Commissione direttrice di ammettervi anche il seme serico.

14. Ciascun espositore dovrà far pervenire, franca di porto e non più tardi del 15 agosto, alla Commissione dell'esposizione presso l'ufficio del Comizio di Torino una dichiarazione dei singoli oggetti che intende esporre, additandone almeno approssimativamente il volume ed il peso.

15. Le descrizioni con notizie tecniche, industriali, statistiche, che si troveranno unite ad oggetti, saranno tenute in conto nel conferimento dei gradi di merito; e potranno esse medesime conseguire premio indipendentemente dai capi a cui si riferiscono.

16. Gli animali dovranno consegnarsi alla Commissione, nel luogo dell'esposizione presso la R. Scuola di veterinaria dalle ore 8 ant. del 9 settembre alle ore 9 del 10 successivo; gli attrezzi e le macchine dovranno essere consegnate dalle ore 8 ant. del giorno 8 alle ore 6 pom. del 9; tutti gli altri oggetti dalle ore 8 ant. alle 6 pom del giorno 9. La restituzione agli espositori sarà fatta dopo le ore cinque del seguente giorno 12.

17. Sono ammesse a concorrere a premii le memorie ancora inedite non che gli scritti pubblicati in Italia dal 1° del 1868 al 31 luglio 1869 sopra argomenti di medicina veterinaria, o di zootecnica. Tanto le une quanto gli altri dovranno farsi pervenire alla Commissione sovranominata non più tardi del 5 agosto 1869. I manoscritti non muniti di firma porteranno un'epigrafe che dovrà ripetersi all'esterno di una scheda suggellata contenente il nome dell'autore.

Tutti gli stampati e i manoscritti rimarranno presso la Biblioteca della R. Scuola di medicina veterinaria.

18. I giurati saranno nominati dalla Commissione direttrice sottosegnata. — Essi saranno divisi in tante sezioni quante saranno le sezioni degli oggetti da esaminare. — A ciascuna sezione saranno destinati uno o più commissari tolti dal seno della Commissione esecutrice, e incaricati di ordinare gli oggetti esposti e sottoporli all'esame dei giurati. — I giurati ed i commissari comporranno la Commissione esecutrice.

19. I premi consisteranno in medaglie d'oro, d'argento, di bronzo, in menzioni onorevoli ed in denari.

20. Essi saranno attribuiti per oggetto, e nell'aggiudicarli si terrà conto non soltanto del merito relativo, ma si richiederà un certo merito assoluto. Così le classi dell'esposizione ed il concorso delle memorie potranno conseguire premi di maggiore o minor grado o non ottenerne alcuno, secondo che offriranno materia di più o meno alto merito o di nessuno.

21. La proclamazione dei premi avrà luogo nella domenica 12 settembre.

Torino, 9 aprile 1869.

La Commissione direttrice.

Pella provincia:
Dottore GERMANETTI.
A. CERESA.

Pel municipio:
CHIAPPERO FRANCESCO.
A. CAVOUR.

Pel Comizio agrario:
G. CANTONI.
ARCOZZI-MASINO.

Per la Scuola veterinaria:
PEROSINO FELICE.
BASSI ROBERTO.

Per la Società delle esposizioni:
BESSON FILIPPO.
PANIZZARDI GIAMBATTISTA, *relat.*

DIARIO

Sotto la rubrica delle notizie estere riferiamo il discorso pronunziato da S. M. il re di Prussia quale Presidente della Confederazione del Nord, il 22 corrente, nell'occasione della chiusura del Reichstag.

Il 24 è morto a Charlottenburg l'ambasciatore straordinario e plenipotenziario prussiano presso la corte di Francia signor Roberto Luigi conte di Goltz.

La *Gaceta di Madrid* del 22 pubblica la legge che fissa ad 80,000 uomini il contingente dell'esercito stanziale per l'anno 1869-1870.

In tal giorno le Cortes costituenti hanno cominciata la discussione per articoli, del bilancio delle entrate. La discussione del bilancio delle spese avrà luogo ai primi di luglio.

Nella loro seduta del 24 le Cortes medesime hanno respinta la proposta di elevare al 15 per cento la tassa sulla rendita interna ed hanno invece approvata l'altra mozione di colpire la rendita stessa con una imposta provvisoria del 5 per cento.

Si ha da Londra che S. A. il viceré d'Egitto giunse nelle ore antimeridiane del 22 alla stazione di Charing-Cross dove venne ricevuto dal principe di Galles e dall'ambasciatore ottomano. S. A. si è recata in loro compagnia al palazzo di Bukingham.

A Corfù, il 24, S. M. la regina di Grecia si è felicemente sgravata di un figliuolo maschio a cui fu imposto il nome di Giorgio.

Lo stesso giorno 24 venne aperta a Belgrado la Skupschina. Nel discorso pronunziato dalla Reggenza in nome del principe venne dichiarato che l'antica costituzione non è più praticabile e che è necessario il surrogarla con una costituzione nuova.

A Bucarest la sessione della Camera dei deputati terminò il giorno 22. Molti senatori aderenti al partito del signor Bratiano si sono dimessi a motivo delle accuse di malversazione che sono state lanciate contro il loro partito. Onde mantenere il prestigio del Senato, il Governo lo sciolse.

Nel luglio prossimo gli elettori delle contee della Virginia saranno chiamati a pronunziarsi intorno al rigetto od alla adozione del complesso della costituzione e delle clausole addizionali ed a nominare il governatore e tutti gli ufficiali civili dello Stato, i membri della legislatura e quelli del Congresso. Quindi è che a Richmond l'autorità in questo momento si occupa alacremente della revisione delle liste elettorali. Secondo le notizie più recenti la popolazione bianca può contare sopra una maggioranza di 35,000 voti.

Il Ministro dell'Interno ha spedito stamane ai prefetti del Regno il telegramma seguente:

In tutte le città del Regno la giornata di ieri passò tranquilla. Si erano in molti luoghi sparse voci di dimostrazioni, ma svanì ogni tentativo di disordini innanzi al contegno delle popolazioni ed alla vigilanza delle autorità.

Bollettino dello stato di salute di S. A. R. la Duchessa d'Aosta:

Spezia, 25 giugno 1869, ore 7 35.

Notte un poco agitata. Leggiera esacerbazione febbrile. Eruzione stazionaria. Stato forze abbastanza soddisfacente.

BRUNO — GIOVANNETTI.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Corfù, 24.

S. M. la Regina si è felicemente sgravata di un maschio a cui fu dato il nome di Giorgio.

Madrid, 24.

Seduta delle Cortes. — La proposta di portare al 15 per cento l'imposta sulla rendita interna venne respinta con 108 voti contro 75.

Fu approvato l'articolo 6° che colpisce la rendita interna di una imposta provvisoria del 5 per cento.

Parigi, 24.

Chiusura della Borsa.

	23	24
Rendita francese 3 %	70 35	70 07
Id. italiana 5 %	56 67	56 45
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	512 —	511 —
Obbligazioni	240 —	239 —
Ferrovie romane	57 —	55 —
Obbligazioni	131 —	130 50
Obblig. ferr. *Vitt. Em.* 1863	151 —	150 75
Obbligazioni ferr. merid.	162 50	162 50
Cambio sull'Italia	3 5/8	3 5/8
Credito mobiliare francese	246 —	246 —
Obblig. della Regia Tabacchi	433 —	432 —
Azioni id. id.	618 —	620 —

Vienna, 24.

Cambio su Londra	— —	124 75

Londra, 24.

Consolidati inglesi	93 1/8	93 —

Parigi, 24.

Situazione della Banca. — Aumento nel portafoglio milioni 8 9/10; nelle anticipazioni 1/3; nel tesoro 1 1/2; nei conti particolari 8 7/10. Diminuzione nel numerario 2 4/5; nei biglietti 5 1/5.

Parigi, 24.

Il *Peuple* pubblica il seguente telegramma dal campo Châlons:

Questa mattina l'Imperatore, nel ricevere i militari che fecero la campagna d'Italia, disse: « Soldati, io sono ben lieto di vedere che non avete dimenticato la grande causa per la quale abbiamo combattuto dieci anni or sono. Conservate sempre nel vostro cuore le memorie delle battaglie dei vostri padri e di quelle alle quali avete assistito, perchè la storia delle nostre guerre è la storia del progresso della civiltà. Voi manterrete in tal guisa lo spirito militare che è il trionfo delle nobili passioni sulle passioni volgari, e la fedeltà alla bandiera è devozione verso la patria. Continuate come per lo passato e sarete sempre i degni figli della grande nazione. »

Parigi, 24.

Il Consiglio municipale di Saint-Etienne fu sospeso.

Londra, 24.

La Banca ha fissato lo sconto al 3 1/2 per cento.

Madrid, 24.

Le *Cortes* discuteranno ai primi di luglio il bilancio delle spese.

Berlino, 24.

L'ambasciatore prussiano presso la Corte di Francia, conte di Goltz, è morto quest'oggi a Charlottenburg.

Parigi, 24.

S. M. la regina di Portogallo partirà questa sera per Stuttgard; quindi si recherà a prendere le acque presso Vienna.

Belgrado, 24.

Oggi fu aperta la Skupschina dalla Reggenza. — Il discorso d'apertura dice che il compito di quest'Assemblea è quello di pronunziarsi sulle riforme proposte dalla Skupschina precedente; soggiunge che l'antica Costituzione è divenuta impraticabile e perciò dovrebbe essere rimpiazzata da un'altra; invita la Skupschina a dare delle istituzioni atte ad assicurare il paese contro le scosse interne e a farlo entrare nella via del progresso.

Brest, 24.

Le comunicazioni col *Great Eastern* sono buonissime.

Parigi, 25.

Il *Journal Officiel* pubblica il discorso pronunziato ieri dall'Imperatore al campo di Châlons, ed è conforme al telegramma del *Peuple*.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 24 giugno 1869, ore 1 pom.

La pressione barometrica è variata irregolarmente sulla Penisola. Il cielo è sereno e il mare è calmo; i venti sono deboli e variabili; la temperatura è aumentata.

Continua il bel tempo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 24 giugno 1869.

	ORE 9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 756,0	mm 755,5	mm 755,6
Termometro centigrado	21,0	27,0	20,0
Umidità relativa	45,0	30,0	50,0
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno
Vento { direzione / forza	O debole	SO debole	SO debole

Temperatura massima . . . . + 27,5
Temperatura minima . . . . + 12,0

SPETTACOLI D'OGGI

POLITEAMA FIORENTINO — Rappresentazione dell'opera: *Pipelet.* — Ballo: *Rebecca.*
ARENA NAZIONALE, ore 8 — La drammatica Compagnia Dondini e Soci rappresenta: *Un nuovo Giobbe.*

FRANCESCO BARBERIS, *gerente.*

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 25 *giugno* 1869)

VALORI		VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORR. L	FINE CORR. D	FINE PROSSIMO L	FINE PROSSIMO D	NOMINALE
Rendita italiana 5 0/0	god. 1 genn. 1870		»	»	56 25	56 20	»	»	»
Rendita italiana 3 0/0	» 1 aprile 1868		35 60	35 50	»	»	»	»	»
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0 lib.	1 aprile 1868		»	»	79 50	79 40	»	»	»
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0	»		»	»	»	»	»	»	84 75
Az. Regia coint. Tab. (carta)	»	500	»	»	632	631	»	»	»
Obb. 6 0/0 Regia Tab. 1868 Titoli provv. (oro) trattabile in carta	» 1 genn. 1869	500	»	»	451	450	»	»	»
Imprestito Ferriere 5 0/0	» 1 luglio 1868	840	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10	» id.	480	»	»	»	»	»	»	»
Azioni della Banca Naz. Toscana	» 1 genn. 1869	1000	»	»	»	»	»	»	1750
Dette Banca Naz. Regno d'Italia	» 1 genn. 1869	1000	»	»	»	»	»	»	1910
Cassa di sconto Toscana in sott.	»	250	»	»	»	»	»	»	»
Banca di Credito italiano	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni del Credito Mobil. ital.	»								
Obbl. Tabacco 5 0/0	»	1000	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle SS. FF. Romane	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane)	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom.	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	» 1 luglio 1868	420	»	»	»	»	»	»	220
Obblig. 3 0/0 delle suddette CD	» id.	500	»	»	178	177	»	»	»
Dette	»	420	»	»	»	»	»	»	»
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar.	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni SS. FF. Meridionali	» 1 genn. 1869	500	»	»	307	306 1/2	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle dette	» 1 aprile 1868	500	»	»	»	»	»	»	168
Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 11	» id.	505	»	»	»	»	»	»	435
Dette in serie non comp.	»	505	»	»	»	»	»	»	»
Dette in serie picc.	»	505	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele*	» id.	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale 5 0/0	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto in sottoscrizione	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto liberate	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale di Napoli	»	150	»	»	»	»	»	»	»
Detto di Siena	»	500	»	»	»	»	»	»	»
5 0/0 italiano in piccoli pezzi	» 1 luglio 1868		»	»	»	»	»	»	56 3/4
3 0/0 idem	» 1 aprile 1868		»	»	»	»	»	»	36
Imprestito Nazion. piccoli pezzi	»		»	»	»	»	»	»	81
Nuovo impr. della città di Firenze in oro	1 aprile	250	»	»	»	»	»	»	187
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0/0		500	385	»	»	»	»	»	»

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra . . . a vista			
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	25 92	25 88
Roma	30			Vienna	30			Parigi . . . a vista		103 40	103 25
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		20 66	20 65
								Sconto Banca 0/0			

PREZZI FATTI

5 0/0 56 20 - 22 1/2 - 25 fine corr. — Impr. Naz. 5 0/0 79 50 - 45 f. c. — Az. SS. FF. Merid. 307 - 306 3/4 f. c.

Per il sindaco: A. MORTERA.

MINISTERO DELLE FINANZE — DIREZIONE GENERALE DELLE GABELLE.

SPECCHIO delle riscossioni fatte nel mese di maggio 1869 ed in quello corrispondente dell'anno 1868, distinte per ramo e provincia.

DIREZIONI	PROVINCIE	DOGANE		DIRITTI MARITTIMI		DAZIO DI CONSUMO			SALI		POLVERI		TOTALE		DIFFERENZA	
						Riscossioni del 1869 per		1868								
		1869	1868	1869	1868	l'anno in corso	gli anni precedenti		1869	1868	1869	1868	1869	1868	in più	in meno
ANCONA	Ancona	170,848 39	190,168 78	2,839 15	2,932 80	9,990 70	6,894 07	21,337 10	62,133 06	66,262 24	2,415 40	927 80	255,120 77	281,628 72	»	26,507 95
	Ascoli Piceno	»	146 77	»	126 80	2,252 76	9,097 41	14,337 37	32,725 18	33,394 45	864 60	992 20	44,939 95	48,997 59	»	4,057 64
	Forlì	13,045 36	6,133 75	553 40	687 80	57,994 75	4,397 09	11,712 78	39,521 51	43,438 42	752 40	1,567 20	116,264 51	63,539 95	52,724 56	»
	Macerata	284 66	639 48	522 80	217 60	17,440 09	447 26	8,142 83	39,889 09	40,318 40	105 60	496 10	58,689 50	49,814 41	8,845 09	»
	Pesaro e Urbino	2,992 78	2,485 25	325 70	274 60	3,887 53	17,962 20	2,681 29	28,775 60	28,449 85	921 80	726 »	54,865 61	31,619 99	20,245 62	»
BARI	Bari	131,288 48	100,837 56	2,594 65	4,719 80	9,122 46	186,603 13	133,608 99	198,510 34	170,599 09	1,566 70	2,785 70	532,685 76	412,551 14	120,134 62	»
BELLUNO	Belluno	1,513 »	2,352 78	»	»	8,678 41	»	12,839 51	27,316 »	30,345 »	»	1,021 45	37,507 41	46,558 74	»	9,051 33
	Treviso (1)	8,386 05	8,881 07	»	»	14,995 82	»	49,152 70	68,260 »	63,281 »	110 »	1,903 »	91,751 87	123,517 77	»	31,765 90
BOLOGNA	Bologna	43,222 64	27,395 39	»	»	108,071 06	»	131,824 52	107,885 49	109,105 14	1,332 10	1,309 50	260,511 29	269,634 55	»	9,123 26
	Ferrara	27,722 92	39,531 56	224 80	349 »	37,156 15	5,298 08	40,250 70	53,911 52	56,339 62	537 90	319 »	124,851 37	136,789 88	»	11,938 51
	Modena	13,649 77	20,374 35	»	»	31,854 82	»	33,862 93	90,404 35	91,134 67	506 »	396 »	136,414 94	145,767 95	»	9,353 01
	Ravenna	19,496 34	21,772 10	1,040 50	543 60	30,765 25	1,991 32	26,821 02	28,039 76	36,515 69	141 90	301 40	81,525 07	85,953 81	»	4,428 74
BRESCIA	Brescia	40,344 56	35,184 50	»	»	29,983 47	»	56,447 24	133,939 11	162,618 95	324 34	1,586 63	204,591 48	255,837 32	»	51,245 84
	Cremona	»	»	»	»	56,078 35	13 22	26,190 45	100,936 21	105,625 46	»	85 80	157,027 78	131,901 71	25,126 07	»
CAGLIARI	Cagliari	124,173 70	100,296 78	9,739 59	9,210 30	12,960 49	28,050 14	17,066 49	»	3,784 52	28,490 90	37,931 70	203,414 82	168,289 79	35,125 03	»
	Sassari	57,462 03	46,591 04	2,359 40	2,171 28	15,272 75	893 12	30,086 05	»	»	7,508 75	5,907 65	83,496 05	84,756 02	»	1,259 97
CATANIA	Catania	133,777 67	80,722 67	2,467 05	3,103 25	19,215 45	7,642 85	116,933 15	»	»	»	»	163,103 02	200,659 07	»	37,556 05
	Siracusa	19,822 11	21,976 16	1,303 35	3,565 85	39,705 39	»	41,832 16	»	»	»	»	60,830 85	67,374 17	»	6,543 32
CATANZARO	Catanzaro	14,771 18	5,462 31	533 50	124 20	18,742 93	4,511 60	18,400 21	100,478 43	75,604 69	1,129 36	693 »	140,167 »	100,284 41	39,882 59	»
	Cosenza	9,172 22	2,625 48	344 20	677 40	17,228 89	1,875 49	18,038 66	112,167 55	97,811 03	3,200 20	3,014 »	143,988 55	122,166 57	21,821 98	»
	Potenza (2)	1,297 54	1 45	31 »	21 55	24,993 36	445 87	27,620 76	115,936 16	98,416 44	960 »	1,040 60	143,663 93	127,100 75	16,563 18	»
CHIETI	Aquila	3,536 59	1,626 85	»	»	9,380 69	7,313 46	13,412 75	106,995 32	100,991 21	1,324 20	2,199 45	128,550 26	118,230 26	10,320 »	»
	Chieti	8,601 56	4,028 95	683 »	350 70	10,049 83	10,454 09	19,026 45	84,502 03	83,237 76	3,572 52	872 20	117,863 03	107,516 06	10,346 97	»
	Teramo	25 79	0 34	32 60	2 »	4,594 30	238 76	6,697 89	45,114 81	46,885 61	239 80	797 50	50,216 06	54,383 34	»	4,167 28
COMO	Como (3)	16,863 21	13,674 94	»	»	37,033 10	44 56	32,132 94	133,382 66	130,575 91	1,120 02	1,245 94	188,413 55	177,629 73	10,813 82	»
	Sondrio	28,575 80	21,690 51	»	»	8,534 63	»	6,342 72	32,929 94	32,039 50	844 02	757 10	70,884 39	60,809 83	10,074 56	»
FIRENZE	Arezzo	»	»	»	»	24,759 20	1,996 71	6,913 09	51,080 24	52,606 92	79 20	61 60	77,915 35	59,581 61	18,333 74	»
	Firenze	79,898 95	62,576 36	»	»	490,467 82	4,306 13	40,022 71	199,425 22	197,714 32	1,505 »	1,551 20	775,603 12	301,864 59	473,738 53	»
	Perugia	45,323 17	35,899 79	»	»	43,633 95	14,415 32	56,712 05	129,125 20	136,323 62	2,330 20	1,738 »	234,827 84	230,673 46	4,154 38	»
	Siena	»	»	»	»	11,428 11	660 56	37,276 79	39,056 29	37,458 91	167 20	116 60	51,312 10	74,852 30	»	23,540 20
FOGGIA	Campobasso	765 33	166 88	55 20	40 50	22,977 95	9,388 89	24,007 67	110,979 78	109,433 91	1,378 30	1,865 60	145,545 45	135,514 56	10,030 89	»
	Foggia	7,010 36	10,747 31	333 70	430 30	50,303 78	31,366 17	33,197 07	117,035 84	109,278 78	4,767 40	1,433 30	210,817 25	155,086 76	55,730 49	»
GENOVA	Genova (4)	1,366,520 32	1,476,205 68	44,233 25	41,292 90	66,999 31	»	535,750 57	223,273 12	227,871 74	19,488 10	28,249 45	1,720,524 10	2,309,370 34	»	588,846 24
	Porto Maurizio	40,065 55	48,195 88	1,043 80	822 40	17,179 87	»	24,142 66	26,397 94	29,884 12	3,039 30	8,283 »	87,726 46	111,328 06	»	23,601 60
LECCE	Lecce	40,385 09	33,174 71	4,661 25	6,746 70	56,117 19	»	63,090 91	120,136 79	99,038 73	3,853 24	4,569 65	225,153 56	206,620 70	18,532 86	»
LIVORNO	Grosseto	6,344 88	5,991 22	459 60	672 66	57,558 93	»	17,886 16	29,405 88	35,863 97	880 »	169 40	94,649 29	60,583 41	34,065 88	»
	Livorno	749,817 03	683,720 70	8,880 71	15,950 30	18,697 99	3,712 17	66,237 81	28,723 97	30,681 44	1,034 »	322 30	810,865 87	796,912 55	13,953 32	»
	Lucca	1,377 11	2,166 99	90 70	86 30	29,770 40	7,004 »	32,922 12	48,359 20	45,763 98	»	220 »	86,601 41	81,159 39	5,442 02	»
	Massa e Carrara	4,095 57	9,128 26	45 »	420 90	9,153 32	»	10,027 96	37,838 82	33,703 64	8,349 30	14,000 45	59,482 01	67,281 21	»	7,799 20
	Pisa	324 60	409 38	25 50	252 »	37,840 32	1,873 26	37,651 50	63,430 42	60,519 63	1,045 »	627 40	102,539 10	99,459 91	3,079 19	»
MESSINA	Messina	207,344 32	172,457 01	10,216 »	9,623 80	74,386 21	10,714 75	84,612 25	»	»	»	»	302,661 28	266,693 06	35,968 22	»
	Reggio (Calabria)	25,104 02	10,808 56	729 60	526 50	17,714 32	3,991 63	15,430 81	75,794 20	67,168 54	1,353 16	388 75	124,686 93	94,323 16	30,363 77	»
MILANO	Bergamo	»	»	»	»	28,255 79	792 81	28,815 96	105,888 24	104,293 20	1,200 90	1,383 80	136,137 74	134,492 96	1,644 78	»
	Milano (5)	294,103 89	266,540 83	»	»	317,808 55	300,242 35	608,922 21	287,661 73	287,164 48	517 »	525 47	1,200,333 52	1,163,152 99	37,180 53	»
	Pavia	»	»	»	»	33,910 84	10,121 79	51,729 44	117,950 22	121,411 39	871 20	386 10	162,854 05	173,526 93	»	10,672 88
NAPOLI	Benevento	»	»	»	»	8,765 11	1,655 89	20,874 61	61,638 85	61,612 69	1,477 30	2,478 30	73,537 15	84,965 60	»	11,428 45
	Caserta	11,477 05	9,899 13	676 20	431 80	31,097 04	6,926 24	49,397 29	208,623 53	204,061 77	4,554 30	3,508 10	263,354 36	267,298 09	»	3,943 73
	Napoli	920,475 46	915,256 28	17,978 56	18,050 »	774,018 25	12,063 31	40,558 44	186,581 »	186,012 06	1,707 20	1,927 20	1,912,823 78	1,161,803 98	751,019 80	»
NOVARA	Alessandria	»	»	»	»	17,678 28	38,444 32	40,230 98	183,586 42	186,102 98	3,138 30	2,464 »	242,847 32	228,797 96	14,049 36	»
	Novara	34,435 75	25,881 27	»	»	63,402 10	5,217 96	65,618 15	173,465 61	172,054 20	7,188 »	6,251 35	283,709 42	269,804 97	13,904 45	»
PALERMO	Caltanissetta	28,499 24	29,788 65	431 80	421 »	17,428 96	19,370 34	17,079 75	»	»	»	»	65,730 34	47,289 40	18,440 94	»
	Girgenti	203,602 47	180,234 67	4,421 80	6,289 90	15,146 16	14,624 09	15,885 59	»	»	»	»	237,794 52	202,410 16	35,384 36	»
	Palermo	244,541 40	208,946 18	9,692 50	8,303 10	42,488 06	181,625 16	30,588 52	»	»	»	»	478,347 12	247,837 80	230,509 32	»
	Trapani	45,199 07	25,604 28	4,864 25	2,140 30	20,300 91	»	22,375 47	»	»	»	»	70,364 23	50,180 05	20,184 18	»
PARMA	Parma	5,959 46	11,036 55	»	»	50,915 43	218 04	53,986 52	90,630 28	88,055 25	158 40	418 77	147,881 61	152,897 09	»	5,015 48
	Piacenza	»	»	»	»	19,503 30	42,554 38	24,281 29	76,832 56	74,062 57	235 40	475 20	139,125 64	98,819 06	40,306 58	»
	Reggio (Emilia)	»	»	»	»	27,415 48	»	30,890 02	67,580 24	80,031 88	547 80	745 82	95,543 52	111,667 72	»	16,124 20
SALERNO	Avellino	»	»	»	»	13,847 10	10,416 19	15,029 16	91,901 89	86,483 76	1,039 76	4,894 »	117,204 94	106,406 92	10,798 02	»
	Salerno	691 61	3,104 37	645 41	1,800 40	34,175 »	3,674 77	58,200 25	138,481 58	130,573 97	3,469 40	3,290 90	181,137 77	196,969 89	»	15,832 12
TORINO	Cuneo	7,812 32	7,377 27	»	»	56,570 21	24,374 88	48,763 48	196,587 08	196,994 81	3,339 60	2,668 60	288,684 09	255,804 16	32,879 93	»
	Torino	215,160 18	211,241 28	»	»	16,925 94	237,424 54	461,180 60	276,003 50	282,426 37	26,960 95	10,467 »	773,075 11	965,315 25	»	192,240 14
UDINE	Udine	132,521 99	95,203 69	71 30	30 20	44,167 23	»	62,607 01	66,169 »	44,531 »	440 »	176 »	243,369 52	202,547 90	40,821 62	»
VENEZIA	Padova	24,911 46	25,351 90	»	»	»	»	92,555 35	80,489 »	98,894 70	»	»	105,400 46	216,801 95	»	111,401 49
	Rovigo	426 01	2,990 29	960 60	746 40	14,796 53	»	25,929 25	56,210 »	61,143 »	»	»	72,393 14	90,808 94	»	18,415 80
	Venezia (6)	206,213 68	170,289 42	10,197 50	10,968 85	121,762 72	»	143,900 19	78,638 42	64,388 10	»	520 »	416,812 32	390,066 56	26,745 76	»
VERONA	Mantova (7)	10,847 57	15,192 13	»	»	26,218 35	1,051 14	40,259 25	77,545 55	48,842 »	»	35 75	115,662 61	104,329 13	11,333 48	»
	Verona (8)	70,241 10	55,237 44	»	»	88,102 29	»	119,844 84	82,253 60	88,398 50	367 40	176 »	240,964 39	263,656 78	»	22,692 39
	Vicenza	19,702 77	30,277 59	»	»	43,559 98	»	53,556 43	89,203 50	89,963 50	1,694 »	1,228 70	154,160 25	175,026 22	»	20,865 97
	Totale del mese	5,945,083 13	5,595,762 77	146,308 92	155,155 69	3,593,231 71	1,292,401 45	4,225,324 84	5,838,388 83	5,737,589 08	166,144 82	176,494 68	16,981,558 86	15,890,327 06	2,370,620 49	1,279,388 69
						4,885,633 16										
	Differenze in più	349,320 36		»		660,308 32			100,799 75		»		1,091,231 80		1,091,231 80	
	Differenze in meno	»		8,846 77		»			»		10,349 86		»		»	
	Proventi dei mesi precedenti	26,605,887 54	22,770,243 84	903,921 41	829,814 48	7,363,134 63	9,013,471 11	15,602,362 31	23,175,416 88	22,599,028 59	690,414 51	796,117 62	67,752,246 08	62,597,566 84	8,965,393 41	3,810,714 17
	Totale dal 1° gennaio	32,550,970 67	28,366,006 61	1,050,230 33	984,970 17	10,956,366 34	10,305,872 56	19,827,687 15	29,013,805 71	28,336,617 67	856,559 33	972,612 30	84,733,804 94	78,487,893 90	11,336,013 90	5,090,102 86
						21,262,238 90										
	Il 1869 differisce dal 1868... in più	4,184,964 06		65,260 16		1,434,551 75			677,188 04		»		6,245,911 04		6,245,911 04	
	Il 1869 differisce dal 1868... in meno	»		»		»			»		116,052 97		»		»	

AVVERTENZE

(1) Ivi compresi i distretti di Treviso, Castelfranco ed Oderzo, i quali, sebbene appartengano alla provincia di Treviso, pure dipendono dalla Direzione di Venezia.

(2) Ivi compresi i circondari di Matera e di Melfi, i quali, sebbene appartengano alla provincia di Potenza, pure dipendono dalla Direzione di Bari.

(3) Ivi compresi i mandamenti di Angera, Gavirate, Gavio, Luvino e Maccagno Superiore nel circondario di Varese, i quali, sebbene appartengano alla provincia di Como, pure dipendono dalla Direzione di Novara.

(4) Ivi compresa l'isola di Capraia, che, sebbene appartenga alla provincia di Genova, pure dipende dalla Direzione di Livorno.

(5) Ivi compreso il mandamento di Somma, che, sebbene appartenga alla provincia di Milano, pure dipende dalla Direzione di Novara.

(6) Ivi compreso il distretto di Portogruaro, che, sebbene appartenga alla provincia di Venezia, pure dipende dalla Direzione di Udine.

(7) Ivi compreso il mandamento di Asola ed il comune di Guidizzolo, che, sebbene appartengano alla provincia di Mantova, pure dipendono dalla Direzione di Brescia.

(8) Ivi compreso il distretto di Bardolino, che, sebbene appartenga alla provincia di Verona, pure dipende dalla Direzione di Brescia.

Firenze, 14 giugno 1869.

Il Direttore Generale
BENNATI.

Il Direttore Capo della 6ª Divisione — Riparto 1°
S. CORRADI.

PRESTITO A PREMI 1866 DELLA CITTÀ DI MILANO

11ª ESTRAZIONE — 16 giugno 1869.

SERIE ESTRATTE

497 — 591 — 1049 — 1859 — 3960.

Le obbligazioni qui sotto enumerate sono rimborsabili coi premi ivi menzionati.

Numero	Lire	Numero	Lire	Numero	Lire	Numero	Lire	Numero	Lire
Serie 497		Serie 591		Serie 1049		Serie 1859		Serie 3960	
5 —	20	3 —	50	15 —	50	21 —	20	22 —	100
18 —	50	16 —	100	16 —	100	36 —	50	44 —	20
41 —	100	19 —	50	20 —	20	37 —	20	48 —	20
42 —	50	30 —	50	22 —	50	48 —	100,000	64 —	100
51 —	20	43 —	20	48 —	500	54 —	50	92 —	20
81 —	1,000	47 —	20	69 —	20			98 —	20
91 —	20	58 —	20	72 —	20				
		62 —	50	85 —	20				
		81 —	20	100 —	20				

Tutte le altre obbligazioni contenute nelle 5 serie come sopra estratte sono rimborsabili con it. lire 10 ciascuna.

Il rimborso si fa a datare dal 15 dicembre 1869 presso la Cassa comunale di Milano.

La prossima estrazione avrà luogo il 16 settembre 1869.

Milano, il 16 giugno 1869.

La Giunta municipale
Il Sindaco
G. BELINZAGHI.
L'Assessore PINI. — *Il Segretario* GIANI.

Per la Commissione
Servolini Carlo, assess. munic.
Sala Luigi, consigliere comunale.

1667

COMPAGNIA MARMOREA ITALIANA

Il sottoscritto gerente della Compagnia Marmorea Italiana informa gli azionisti dell'antidetta Compagnia che in conformità delle decisioni del Consiglio di amministrazione, un'adunanza generale straordinaria degli azionisti viene con quest'avviso convocata, per giovedì 29 luglio prossimo, a mezzogiorno, da tenersi allo studio del signor avvocato Cesare Capuis, posto in Livorno, via San Francesco.

L'adunanza sarà chiamata di deliberare sopra i seguenti punti:

1° Ipoteca da accordarsi ai signori Francis Edwards e P. V. Hadow di Londra per l'imprestito di mille lire sterline fatto da cadauno alla Società.

2° Contratto d'affitto delle cave e segherie della Società Marmorea Italiana ai signori Hähner Weiller e C. di Livorno.

I certificati di deposito di azioni per i biglietti di ammissione all'adunanza generale saranno rilasciati:

A *Londra*, dai signori J. e S. Cahlmann brothers, Broad street.

A *Livorno*, dal gerente della Compagnia Marmorea Italiana, via del Fante, 10.

Livorno, 22 giugno 1869.

Il Gerente della Compagnia Marmorea Italiana
RODOLFO WEILLER.

1657

STRADE FERRATE ROMANE

Il sottoscritto ha l'onore di prevenire i signori interessati che, qualora lo desiderassero, dietro esibita della *Carta d'ammissione* all'adunanza generale del 30 corrente, potranno procurarsi a questa Direzione Generale il rapporto de'sindaci su'bilanci della sezione Nord e della sottosezione Centrale Toscana per le annate dal 1° gennaio al 31 decembre 1867, e dal 1° gennaio al 31 decembre 1868 da sottoporsi all'adunanza generale suddetta.

Firenze, 25 giugno 1869.

Il Direttore Generale
G. DE MARTINO.

1672

SOCIETÀ ITALIANA
PER LE
STRADE FERRATE MERIDIONALI

Si annunzia ai signori azionisti che a far tempo dal 1° luglio prossimo sarà pagato dalle Casse infradescritte l'interesse semestrale 5 per cento maturante a tutto il 30 giugno in corso, e ciò ben inteso contro presentazione della relativa cedola XIII, di lire it. 12 50 per ogni azione interamente liberata.

In *Firenze* presso la Cassa Centrale della Società.
» *Napoli* presso la Cassa Succursale della Società.
» *Livorno* presso M. A. Bastogi e Figlio.
» *Genova* presso la Cassa Generale.
» *Torino* presso la Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.
» *Milano* presso Giulio Belinzaghi.
» *Parigi* presso la Società Generale di Credito Industr. e Commerc. (1).
» *Londra* presso Baring Brothers e C. (1).

(1) *Al cambio che sarà ulteriormente stabilito.*

Firenze, 4 giugno 1869.

1496 LA DIREZIONE GENERALE.

IMPRESA DEI BENI DEMANIALI
di Val di Chiana
Avente sede in Firenze, via Cavour, n. 9, piano terreno

Il Consiglio d'amministrazione, a tenore dell'articolo 35 dello statuto sociale, convoca pel 10 luglio prossimo l'assemblea generale ordinaria degli azionisti.

L'adunanza avrà luogo alle ore 12 meridiane in via Cavour, n. 9, terreno.

Il deposito delle azioni sarà fatto presso la Direzione della Società che ne rilascierà ai depositanti opportuno riscontro.

Firenze, 10 giugno 1869.

I Direttori
S. D'ANCONA — GIACOMO SERVADIO.

1542

Avviso.

1643

È nuovamente aperto il concorso, fino al 10 di luglio prossimo, alla condotta medico-chirurgica di Monticiano, alla quale è assegnata l'annua provvisione di lire duemila, con gli obblighi ed oneri al titolare della medesima descritti nella notificazione di concorso del dì 18 novembre 1868, pubblicata nel foglio aggiunto al n. 65 del giornale *Il Libero Cittadino di Siena.*

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI

Settimana 25ª *dell'anno* 1869. 1631

	NUMERO dei versamenti	NUMERO dei ritiri	VERSAMENTI	RITIRI
Risparmi	520	285	90,200 22	66,125 39
Depositi diversi	47	53	107,424 32	84,858 15
Casse affiliate di 1ª classe in conto corr.	»	»	3,000 »	6,000 »
Casse affiliate di 2ª classe idem	»	»	2,250 »	»
Associazione Italiana per erigere la facciata del Duomo di Firenze	»	»	»	»
Somme	»	»	202,874 54	156,983 54

Estratto d'istanza per nomina di perito.

Si rende noto a chiunque possa avervi interesse come i signori avv. Lorenzo e Bindo fratelli Del Chiaro impiegati regi e possidenti domiciliati in Firenze, per mezzo dell'infrascritto procuratore legale hanno presentato fino dal dì 16 giugno 1869 ricorso al signor cav. presidente del tribunale civile e correzionale di Firenze per ottenere la nomina di un perito che proceda alla stima dei beni qui in fine descritti da subastarsi a carico dei signori Serafino, don Carlo ed Emilio del fu Orazio Buti, possidente domiciliato il primo e terzo a Campi ed il secondo alla Pieve di San Giuliano a Settimo a forma del precetto del 22 febbraio 1869, opportunamente trascritto.

I beni sono:

Tre appezzamenti di terra posti nel popolo di San Martino a Campi, rappresentato ai campioni estimali della comune di Campi, il primo in sez. E, particelle 144, 145, 146, articolo di stima 41, con rendita imponibile di lire 50 03; il secondo in sezione E, particelle 218, 219, 220, 221, articolo di stima 64, con rendita imponibile di lire 118 24; ed il terzo in sezione G, particelle 936, 937, 938, articolo di stima 211, con rendita imponibile di L. 35 38.

Una casa da lavoratore con aia, canneto, orto, pozzo ed annessi, e numero 3 case da pigionali con tutti i loro miglioramenti, posti nel detto popolo, rappresentata in sezione G, particelle 860⁷, 861, in parte 861, in parte 863, articoli di stima 178⁵, 271, 179, con rendita imponibile di L. 107 46.

Una casa posta come sopra con corte a comune, orto e stalla e palco sopra ed uno stanzone fabbricato di nuovo ad uso di rimessa, con fienile sopra, rappresentato in sezione G della detta comune, particelle 810, 811², in parte 1075, articolo di stima 168², 301, con rendita imponibile di L. 54 94.

Un appezzamento di terra in detto popolo, luogo detto La Bassa, in sezione F, particelle 1588, 1589, 1590, 1610, 1611, 1612, 1613, 1614, 1615, articolo di stima 199, con rendita imponibile di lire 66 37.

Numero quattro case con respettivo orto poste in Campi in luogo detto il Mulinaccio, rappresentato in sezione D, particelle 284, 291, 285, 290, 286, 289, 287, 288, articoli di stima 128, 129, 130, 131, con rendita imponibile di lire 160 e cent. 33.

1651 Dott TEBALDO PEPPINI, proc.

Avviso di vendita.

Si notifica pei conseguenti effetti di legge che con scrittura privata del 18 giugno 1869, fattasi in Firenze fra il signor ragioniere Carlo Pini di Milano e la signora Margherita Rodrique di qui, si procedette alla vendita della Tintoria Parigina da quel giorno in avanti, e cioè della bottega sulla piazza *del Pesce,* con unito laboratorio, e d'una bottega via Banchi, venendo quindi fin d'ora a cessare la ditta A. Solbiati e Comp., e in suo luogo subentrò la signora Margherita Rodrique, quale unica ed assoluta proprietaria responsabile d'ora innanzi.

Una copia del contratto fu depositata presso l'ufficio di Registro il 19 giugno 1869, reg. 21, foglio 136, numero 2292 con tassa di it. L. 103 40.

Firenze, 22 giugno 1869. 1658

Avviso.

Il sottoscritto proprietario delle fattorie di Casanuova in comunità di Terricciola e di Crespignano in comunità di Calci, rende pubblicamente noto che egli compra e vende a pronti contanti, per cui non sarà mai a riconoscere alcun debito che venga contratto da qualunque dei suoi dipendenti.

Pisa, li 22 giugno 1869.

1666 ANDREA UPERRINGHI.

Estratto.

Il pretore di Gioia dal Colle in Bari con decreto del diciotto giugno 1869 ha nominato Giuseppe Curione fu Vito Leonardo di Gioia, curatore della eredità giacente del defunto farmacista D. Filippo Nicastri fu Francesco, anche di Gioia.

Gioia, 20 giugno 1869.

Visto dal pretore
FRATONI.
Il cancelliere della pretura
1669 NICOLA SUPPA.

Estratto.

Con ricorso del dì 22 giugno corrente, il signor don Niccolò Papini, rappresentato dal dottor Giulio Feri, e presso il medesimo elettivamente domiciliato, ha fatto istanza al signor presidente del tribunale civile e correzionale di Firenze perchè sia nominato un perito per la stima di una casa con portico ed orto, posta in Dicomano in Borgo Sant'Antonio, da spropriarsi a carico dei signori Silvio, Giuseppe, Luigi ed Ippolito Rossi di detta terra.

Firenze, li 23 giugno 1869

1659 Dott. GIULIO FERI.

Avviso al pubblico.

Il sottoscritto rende noto che stante l'improvvisa assenza da Foiano e da Terni di Vincenzo Sbardellati, la famiglia del medesimo trovandosi allo scuro dei suoi affari e delle sue passività, invita tutti i creditori a presentare i loro titoli di credito al signor Gaetano Andreini domiciliato in Firenze, via Mercato Nuovo, num. 1, entro il termine di giorni venti dalla data del presente avviso, per conoscere con precisione le passività del suddetto Sbardellati; la famiglia prenderà quelle determinazioni atte a venire ad una pronta ed equa sistemazione in detto affare.

1662 ALESSANDRO COPPINI.

Estratto di bando
per vendita giudiciale d'immobili.

Al seguito della sentenza proferita dal tribunale civile di Arezzo nel dì 31 maggio 1869, registrata con marca da lire 1 10, la mattina del dì ventidue luglio 1869, a ore 10, alla pubblica udienza del tribunale predetto (prima sezione) avrà luogo il pubblico incanto per la vendita del secondo lotto dei beni sulle istanze dei signori Sebastiano Alberti e Cesare Falconi, possidenti domiciliati il primo a Monterchi ed il secondo a Anghiari, rappresentati da messer Pietro Brizzi, escussi in danno di Ettore ed Italia del fu Donato Martini, possidenti domiciliati a Anghiari, rappresentati come minorenni dal signor Luigi Giulj, curatore stato loro destinato con decreto presidenziale e descritto nel bando venale del dì 30 gennaio 1869, registrato con marca da L. 1 10 sul prezzo per il quale furono inutilmente esposti in vendita nel detto dì trentuno maggio 1869, dibassato di due decimi e così sul prezzo di lire it. 821 24 ed alle condizioni tutte specificatamente indicate nel bando predetto.

Descrizione dei beni da vendersi.

Una casa detta della Badia, con orto annesso, situata in Anghiari, in via della Badia, di numero comunale 17, consistente in due casette fra loro unite, aventi però due accessi separati, composta di piano terreno e primo piano con due solai e di più e diverse stanze, avente attiguo un pezzetto di terra ortiva, vitata e fruttata, tenuta a vivaio di olivi, di metri quadri 166, rappresentata all'estimo del comune di Anghiari dalle particelle 258, 259 e 260 della sezione O, con rendita imponibile di lire it. 35 78, confinata da via della Badia, dagli eredi Galletti, dallo stabile del pretorio di Anghiari, da Teresa Morgalanti e da piazzetta della Badia.

Dal tribunale civile di Arezzo.

Li 16 giugno 1869.

1634 PAOLO SANDRELLI, canc.

Editto.

Con sentenza del 21 giugno corrente, registrata con marca annullata da lire una, il tribunale civile e correzionale di Firenze, facente funzione di tribunale di commercio, ha dichiarato il fallimento di Luigi Bartolozzi già abitante in via Corso dei Tintori, numero 4, ordinando l'apposizione dei sigilli, delegando alla procedura il giudice signor Domenico Cardone, e nominando in sindaco provvisorio il signor Paolo Danti; ha destinato la mattina del dì 7 luglio prossimo, a ore 10, per l'adunanza dei creditori in Camera di consiglio onde proporre il sindaco definitivo.

Dalla cancelleria del tribunale suddetto.

Li 23 giugno 1869.

1664 F. NANNEI, vice canc.

N. *236.*

Decreto d'adozione.

La sezione civile della Corte di appello delle Calabrie:

A relazione del consigliere signor Pescione:

Letta la dietroscritta domanda dei signori Domenico Tortorano e Vincenzo Palmieri Curcio da Cassano al Jonio;

Letto l'atto di adozione del 26 dicembre ultimo (1) fatto dal primo di essi in persona del secondo, non che i documenti analoghi e le informazioni assunte;

Letta la requisitoria del Pubblico Ministero, che ha chiesto dichiararsi di farsi luogo alla adozione;

Letti gli art. 202, 203, 206 e 208 del Codice civile,

Dichiara farsi luogo all'adozione di Domenico Tortorano fu Leonardo in persona di Vincenzo Palmieri Curcio di Nicola, entrambi domiciliati a Cassano al Jonio. Per effetto di che ordina che il presente decreto sia pubblicato ed affisso per copia nei seguenti luoghi:

1. In Catanzaro nel locale della Corte d'appello.

2. In Cassano al Jonio nel palazzo di quel municipio.

3. In Castrovillari nel locale di quel tribunale.

4. In Cosenza nel locale di quella Camera notarile, oltre all'inserzione che dovrà farsene nel giornale degli annunzi giudiziari del distretto e nel giornale ufficiale del Regno.

Fatto e deliberato in Catanzaro nella Camera del consiglio da' componenti la sezione civile della Corte suddetta signori Raffaele Pescione, Antonio Fiocco, Calogero Vinci, Alessandro Miceli e Gioacchino Mazzara consiglieri, ed il primo funzionante da presidente, con l'assistenza del signor Vincenzo Scambelluri vice cancelliere, oggi li 20 aprile 1868.

Firmati: R. Pescione, Miceli, G. Mazzara, A. Fiocco, C. Vinci, V. Scambelluri. — Specifica: dritto lire 6. N. 2465 del registro. V. Fazzari.

Catanzaro, li 22 giugno 1868.

Pel cancelliere
Il vice cancelliere
F. PLATI.

(1) N 1 Registrato in Catanzaro li 2 gennaio 1868, reg 1, vol. 9, fol. 44. — Tassa e decimo L. 55, Remotti. 1644

Avviso per vendita volontaria.

Al seguito di delegazione di che nel decreto del tribunale civile e correzionale di Volterra del ventisei marzo 1869, si rende noto che nella mattina del 29 luglio 1869, a ore dieci, nello studio dell'infrascritto notaro posto in Campiglia in Piazza del Popolo, n. 15, sarà proceduto alla vendita per mezzo di pubblico incanto, ad istanza della signora Costanza vedova di Vincenzo Guasconi madre ed amministratrice dei suoi figli Narciso, Vincenzo ed Anna di Campiglia debitamente autorizzata, di una casa posta in Campiglia, in luogo detto Poggiame di piani due e più il pian terreno, divisa in quartieri ed in tutte di stanze tredici fra piccole e grandi, con tre ingressi segnati di numero civico 145, 146 e 134, cui confina: 1° via di Poggiame; 2° Piazza del Silenzio; 3° fratelli Nannicini; 4° via delle Veglie in parte ed in parte signor Francesco Schiavi corrispondente alla sezione N, particelle di numero 360, 361, della rendita imponibile di lire novanta e centesimi tre, per il prezzo d'italiane lire tremila seicento sedici e centesimi sessanta assegnato dal perito sig. Santi Vanni con sua perizia del venti febbraio 1869, registrata a Piombino il quindici marzo detto, giurata, ecc. La vendita suddetta avrà luogo avanti il sottoscritto notaro e la casa di proprietà dei nominati Guasconi sarà rilasciata al maggiore e migliore offerente e con le condizioni che sono ostensibili insieme alla perizia Vanni nel di lui studio in tutti i giorni non festivi.

Campiglia Marittima, li 19 giugno 1869.

Dott. SANTI MARI, not. deleg.
Visto, il pretore di Campiglia
G. SPEDIANI. 1663

Errata-corrige. — Nella gazzetta del dì 23 giugno 1869, n. 169, all'avviso di numero 1629, invece di *quondam* Ferdinando Orsi si legga *signor* Ferdinando Orsi.

Dichiarazione d'assenza.

Ad instanza di Avonto Eugenia vedova di Francesco Bertone di Villanova (Casale) ammessa alla gratuita clientela con decreto 19 marzo 1868

Il tribunale civile di Casale riunito in Camera di consiglio, con sentenza 9 giugno 1869

Dichiarò l'assenza di Giuseppe Bertone fu Francesco di detto luogo di Villanova.

1609 Not. CARLEVARIS F., proc. offic.

Strade Ferrate Meridionali

Introiti della settimana dal 7 maggio al 13 detto 1869.

RETE ADRIATICA (chilometri 1200). *

Viaggiatori n° 31,503	L. 114,463 68	
Trasporti a grande velocità	» 20,498 »	
Id. a piccola id.	» 72,238 90	
Introiti diversi	» 1,203 30	L. 208,403 88

RETE MEDITERRANEA (chilometri 86).

Viaggiatori n° 33,316	L. 31,666 55	
Trasporti a grande velocità	» 1,668 59	
Id. a piccola id.	» 4,275 »	
Introiti diversi	» 13 05	L. 37,623 19
Totale delle due reti (chilometri 1286)		L. 246,027 07
Prodotto chilometrico		L. 191 31

SETTIMANA CORRISPONDENTE NEL 1868.

Rete Adriatica (chilometri 1041)	L. 183,017 35	
Rete Mediterranea (chilometri 86)	» 23,597 21	
Totale per le due reti (chilometri 1127)	L. 206,614 56	
Prodotto chilometrico		L. 183 33
Aumento dei prodotti per chilometro nella settimana		L. 7 98

Introiti dal 1° gennaio 1869.

Rete Adriatica (chilometri 1198 55)	L. 3,530,395 85	
Rete Mediterranea (chilometri 86)	» 608,831 05	
Totale sopra chilometri 1284 55	L. 4,139,226 90	
Prodotto chilometrico		L. 3,222 32

Introiti corrispondenti nel 1868.

Rete Adriatica (chilometri 998 24)	L. 2,849,499 94	
Rete Mediterranea (chilometri 86)	» 515,132 51	
Totale sopra chilometri 1084 24	L. 3,364,632 45	
Prodotto chilometrico		L. 3,103 22
Aumento dei prodotti per chilometro dal 1° gennaio		L. 119 10

* Il giorno 7 maggio venne aperto all'esercizio il tratto che conduce alla stazione di Maglie. K. 1.

Firenze, li 28 maggio 1869.

Il Capo della Computisteria Centrale
CANFARI.

1610

ATTI DEL PARLAMENTO SUBALPINO

vol.

Sessione 1848.

1. Documenti - Dall'8 maggio al 30 dicembre 1848 . . . L. 12 »
2. Discussioni della Camera dei Dep. - Dall'8 maggio al 2 agosto 1848 » 13 20
3. Idem Dal 16 ottobre al 28 dicembre 1848 » 20 »
4. Indice analitico ed alfabetico . . . » 2 80
5. Discussioni del Senato del Regno - Dall'8 maggio al 30 dic. 1848 » 8 80

Sessione 1849.

1. Documenti - Dal 1° febbraio al 30 marzo 1849 . . . » 5 80
2. Discussioni della Camera dei Dep. - Dal 1° febb. al 30 marzo 1849 » 15 20
3. Discussioni del Senato del Regno Idem » 3 60
4. Documenti - Dal 30 luglio al 20 novembre 1849 . . . » 10 20
5. Discussioni del Senato del Regno - Dal 31 luglio al 17 nov. 1849 » 9 »
6. Discussioni della Camera dei Dep. - Dal 30 luglio al 20 nov. 1849 » 34 80

Sessione 1850.

1. Documenti - Dal 20 dicembre 1849 al 19 novembre 1850 . . » 20 80
2. Discussioni della Camera dei Deputati - Dal 20 dicembre 1849 al 12 marzo 1850 . . . » 24 80
3. Discussioni della Camera dei Deputati - Dal 13 marzo al 22 maggio 1850 . . . » 30 20
4. Discussioni della Camera dei Deputati - Dal 23 maggio al 19 novembre 1850 . . . » 26 60
5. Discussioni del Senato del Regno - Dal 20 dicembre 1849 al 19 novembre 1850 . . . » 16 20

Sessione 1851.

1. Documenti - Dal 23 novembre 1850 al 27 febbraio 1852 . . » 19 20
2. Documenti - Dal 23 novembre 1850 al 27 febbraio 1852 . . » 13 »
3. Discussioni della Cam. dei Dep. - Dal 23 nov. 1850 al 29 genn. 1851 » 19 »
4. Idem Dal 30 gennaio al 21 marzo 1851 . . » 20 »
5. Idem Dal 22 marzo al 19 maggio 1851 . . » 20 »
6. Idem Dal 20 maggio al 16 luglio 1851 . . » 21 »
7. Idem Dal 19 nov. 1851 al 17 gennaio 1852 . » 19 »
8. Idem Dal 19 gennaio al 27 febbraio 1852 . » 12 »
9. Discussioni del Senato del Regno - Dal 23 novembre 1850 al 20 maggio 1851 . . . » 17 20
10. Discussioni del Senato del Regno - Dal 23 maggio 1851 al 27 febbraio 1852 . . . » 18 40

Sessione 1852.

1. Documenti - Dal 4 marzo 1852 al 21 novembre 1853 . . . » 20 20
2. Idem Dal 4 marzo 1852 al 21 novembre 1853 . . . » 14 80
3. Idem Dal 4 marzo 1852 al 21 novembre 1853 . . . » 16 60
4. Discussioni della Cam. dei Dep. - Dal 4 marzo all'11 maggio 1852 » 18 »
5. Idem Dal 12 maggio al 14 luglio 1852 . . » 20 »
6. Idem Dal 19 novembre 1852 all'11 febb. 1852 » 25 60
7. Idem Dal 12 febbraio al 22 aprile 1853 . . » 26 »

ATTI DEL PARLAMENTO ITALIANO

vol.

Sessione 1860.

1. Discussioni della Camera dei Dep. - Dal 2 apr. al 10 luglio 1860 . L. 16 80
2. Documenti - Dal 2 aprile al 28 dicembre 1860 . . . » 16 40
3. Discussioni della Camera dei Dep. - Dal 2 ottobre al 28 dic. 1860 » 6 »

Sessione 1861.

1. Discussioni della Camera dei Dep. - Dal 18 febbr. al 23 luglio 1861 » 28 60
2. Idem Dal 18 febbraio al 23 luglio 1861 » 26 20
3. Documenti - Dal 18 febbraio al 23 luglio 1861 . . . » 23 40
4. Discussioni della Camera dei Deputati - Dal 20 novembre 1861 al 12 aprile 1862 . . . » 32 20
5. Documenti - Dal 18 febbraio 1861 al 30 giugno 1862 . . . » 31 80
6. Discussioni della Camera dei Dep. - Dal 26 febbr. al 12 aprile 1862 » 19 »

Sessione 1865-66.

1. Discussioni della Cam. dei Dep. - Dal 18 nov. 1865 al 25 febb. 1866 » 27 »
2. Idem Dal 26 febbraio al 7 maggio 1866. » 25 20
3. Idem Dall'8 maggio all'8 giugno 1866 . » 22 40
4. Idem Dall'8 giugno al 30 ottobre 1866 . » 13 20

Sessione 1866-67.

Volume unico - Discussioni della Camera dei Deputati - Dal 15 dicembre 1866 al 12 febbraio 1867 . . . » 12 80

Sessione 1867-68.

1. Discussioni della Camera dei Dep. - Dal 22 marzo al 6 giugno 1867 » 28 »
2. Idem Dal 7 giugno al 16 luglio 1867 . » 31 »
3. Idem Dal 16 luglio al 23 dicembre 1867 » 38 »
4. Idem Dall'11 gennaio al 21 febbraio 1868. » 30 »
5. Idem Dal 2 marzo al 27 aprile 1868 . » 28 »

Dirigere le domande alla Tipografia EREDI BOTTA, accompagnate dal relativo vaglia postale corrispondente.

FIRENZE — Tipografia EREDI BOTTA.